

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<b>Mappa delle attività e dei contenuti</b> <i>(indicazioni nodali)</i>	<b>Titolo dell'U.A.</b> <b>U. A. n. 2</b> <b>Letteratura italiana</b>
<b>Obiettivi di apprendimento previsti</b>		A	6		
		B	2		
	ITA	C	1-4-5		
	CL2	D	6		
		F	12-13-14-15-18		
		G	11-12-13-14-15-18		
		J	12-13-14-15-18		
		H	Da 19 a 25		
		M	26-28-29-31-37-39-40-41		
	<b>Personalizzazioni</b> <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*		
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
		<b>COMPITO UNITARIO**</b>		Teatralizzazione dell'incipit della Divina Commedia di Dante Alighieri, ispirandosi agli attori teatrali visionati in classe.	
<b>Metodologia</b>	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Discussione libera e guidata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Insegnamento reciproco</li> <li>• Dettatura di appunti</li> <li>• Costruzione di schemi di sintesi</li> <li>• Percorsi autonomi di approfondimento</li> </ul>				

<b>Verifiche</b>	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> </ul>
<b>Risorse da utilizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo in adozione</li> <li>• strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo</li> <li>• LIM</li> <li>• film, cd rom, audiolibri.</li> <li>• Esercizi guidati e schede strutturate.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p>
<b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b>	<p><i>Ascolto e parlato</i>  Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista emittente. (1- C)  Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale. (2-B)  Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.) (4-C)  Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. (5-C)  Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. (6-A-D)</p> <p><i>Lettura</i>  Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). (11-G)  Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. (12- F-G- J)  Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. (13-F-G- J)  Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. (14- F – G - J)  Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle) (15- F – G - J)  Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. (18-F-G- J)</p> <p><i>Scrittura</i></p>

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. (19 - H)

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. (20 - H)

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. (21 - H)

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. (22 - H)

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. (23 - H)

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. (24 - I)

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. (25 - H)

#### *Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. (26-M)

Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. (28-M)

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. (29-M)

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. (31-M)

#### *Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. (37-M)

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. (39-M)

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. (40-M)

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. (41-M)

### TRAGUARDI

- A. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- B. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

	<p>C. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconosce la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>D. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>E. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>F. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>G. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>H. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>I. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>J. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>K. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>L. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>M. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p><b>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</b></p>
<p><b>Competenze-chiave europee di riferimento</b></p>	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua  ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere  ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia  X 4 Competenza digitale  X 5 Imparare a imparare  ○ 6 Competenze sociali e civiche  X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità  X 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p><b>N.B.: barrare le voci che interessano.</b></p>
<p><b>Note</b></p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b>. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>

**Strategia metodologica, difficoltà ed attività svolte in presenza**

L'obiettivo principale di questa UA2 è stato quello di fornire stimoli culturali.

La premessa metodologica di questa UA2, dedicata alla letteratura italiana, invece, è stata la ricostruzione del contesto storico di riferimento, il Medioevo.

E' stato necessario dedicare un tempo adeguato alla ricostruzione del contesto politico, storico e sociale, in modo che lo studio di Dante, Petrarca e Boccaccio fosse calato in un terreno solido e non incerto.

Al pari, particolare attenzione è stata dedicata alla vita dei tre toscani, in modo che si stimolasse l'interesse dei ragazzi non solo verso le opere ed i capolavori realizzati, ma anche riguardo l'individuo nella sua specificità. Si è cercato, insomma, di attualizzare i contenuti in modo da "accorciare" la distanza di sette secoli, ma al contempo di far emergere le particolarità della loro poetica e delle scelte stilistiche e contenutistiche, perfettamente aderenti al momento storico, tra Medioevo e pre-Umanesimo.

Alla lezione introduttiva, dedicata ad ogni autore, è stata posta un'attenzione particolare, con l'obiettivo di incuriosire e suggestionare.

Ad esempio, per approcciare la "Divina Commedia" dantesca, si è scelto di lasciare il palcoscenico al più grande attore teatrale italiano, Vittorio Gassman, che recitava in un luogo meraviglioso, openair, il canto I dell'Inferno (il filmato, presente su Youtube, è stato proiettato sulla LIM, usata nella maniera più diffusa ed efficace possibile).

In seguito sono state necessarie alcune lezioni per contestualizzare ed affrontare aspetti salienti: vita di Dante, altre opere, le caratteristiche tipiche del Medioevo, l'allegoria, la numerologia.

Le metodologie sono state diversificate: lezioni frontali, partecipate e con l'ausilio di numerose videolezioni presenti su Youtube, sul canale "Repetita Didattica".

In sostanza, si è puntato in particolare sul metodo di lavoro e di approccio ai contenuti. Oltre al lavoro sul testo, necessario, l'obiettivo è stato di far riflettere la classe sull'importanza del metodo di lavoro e delle fonti utilizzate. Il web, infatti, se usato con consapevolezza, può risultare una vera miniera, preziosissima.

Ad esempio, oltre alle tante videolezioni suggerite, visionate e commentate in modo approfondito in classe, si è vivamente consigliato il canale "La Divina Commedia in HD". Gli alunni sono stati invitati ad approfondire spontaneamente i contenuti, a casa, stimolati da un approccio (quello dei video) più vicino al loro vissuto quotidiano.

Per rendere lo studio della *Divina Commedia* più accattivante ed allo scopo di coinvolgerli maggiormente si è puntato su tre aspetti in particolare (il tema del viaggio, i personaggi, la lingua) e sui video, presenti su "La Divina Commedia in HD", come detto (visionati e commentati in classe).

**Diario  
di bordo**

- *interventi specifici attuati*
- *strategie metodologiche adottate*
- *difficoltà incontrate*
- *eventi sopravvenuti*
- *verifiche operate*
- *ecc.*

Per questioni di tempo e per gusti personali, ci si è concentrati prettamente sull'*Inferno*.

E' stato proprio Dante Alighieri l'oggetto del **compito unitario** richiesto, di cui si riporta la richiesta: tetralizza l'incipit dell'opera, ispirandoti agli attori teatrali visionati in classe.

In seguito, è stato affrontato Boccaccio. Del primo sono state lette ed analizzate alcune novelle, tratte dal *Decameron*, presenti sul libro di testo. Altre novelle, non presenti sul libro, selezionate dal docente, sono state lette e discusse in classe, in particolare quelle relative al tema dell'amore "*Tancredi e Ghismunda*", "*Lisabetta da Messina*".

Riguardo Petrarca, è stata molto approfondita la sua personalità, attraverso la biografia e la sua poetica, cercando di mettere in luce i motivi della sua straordinaria importanza.

Si è poi passati a trattare l'Umanesimo ed il Rinascimento ed il Barocco, con i necessari raccordi interdisciplinari, con Storia ed Arte in particolare.

Considerando l'enorme importanza dei tre toscani (Dante, Petrarca e Boccaccio) si è scelto di dedicare gran parte del tempo a loro, approfondendoli, anche perché quest'anno la classe ha partecipato a numerosi progetti, tra cui quello di Next-Land, che hanno comportato un notevole numero di ore.

Per questo, non è stato possibile trattare tutti i contenuti previsti di Letteratura, essendo costretti ad operare delle scelte.

Riguardo le **difficoltà**, la principale è stata l'approccio alla lingua volgare italiana, così diversa rispetto alla nostra attuale, che ha determinato un interesse buono solo per una parte della classe.

I risultati del compito unitario sono stati adeguati, pur con differenze tra la fascia alta e medio-bassa. L'interesse verso la Letteratura è stato invece un po' inferiore alle attese o almeno non ha coinvolto tutto il gruppo classe.

### **Verifiche, valutazione e conclusioni**

L'attività ha previsto verifiche orali e l'assegnazione di questionari di comprensione, analisi e approfondimenti sugli autori svolti.

Si è scelto di privilegiare la verifica orale degli apprendimenti che è stata costante, controllando e correggendo con cura i compiti svolti a casa ed in particolare gli elaborati, con commenti didattico-educativi ampi e dettagliati.

Come detto, i risultati sono stati adeguati nel complesso, pur nella diversità tra le varie fasce di livello. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **formativa**, accompagnata da una forte azione di feed-back.

La valutazione formativa si è realizzata attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne, attraverso la frequente richiesta di feed-back e puntando soprattutto sugli aspetti metacognitivi, che

ricondono alla riflessione e al ragionamento, oltre che ai contenuti;

- **finale** per verificare il livello di competenza acquisita dai singoli alunni sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

Il lavoro di cui sopra è stato valutato:

- in itinere sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali
- controllando con cura i compiti assegnati per casa;
- colloqui e verifiche orali.

Japigia1 - Verga Bari

Note

Ins. Andrea Martelli – Classe 2C Plesso “Verga”